

A M. GIROLAMO DE GLI ODONI,
suo focero.

L'HUMANITA è una uirtù tanto propria dell' huomo , che da lui ha preso il nome . e perche uoi l' usate uolentieri non solamente uerso i parenti, e gli amici, ma etiandio uerso quelli , de' quali appena hauete conoscenza ; io uene amo quasi altrettanto , quanto per la parentela , ch' è tra noi : la qual è stretta di nodo così forte , che, dopo uostri figliuoli, niuno piu di me ui tocca . e se non mi sete padre per natura , mi sete padre in amore , & offeruanza , e come padre ui tengo, e terrò sempre : essendo già da molti effetti certificato , che uoi all' incontro tenete me, e terrete sempre in luogo di figliuolo. debbo adunque aspettar da uoi , senza che io altro ricordo ue ne dia , tutti quelli uffici, che desidero, intorno alla cura della mia famiglia . nondimeno , perche Dio mi ha commesso questo picciolo grege ; parmi di esser obligato nõ solamente con me stesso , ma etiandio con sua diuina Maestà , a reggerlo, e custodirlo, con auuertir sopra tutto a due cose, l' una, quanto al corpo , che non patisca disagio di ciò che il bisogno della uita richiede ; l' altra , quanto all' animo , che non riceua macchia di qualche brutto uitio ; e, riceuendola, che non ui resti lungamente . infino ad hora io
mi

mi contento assai della cura, che ne ho hauuta; e parmi di hauere al debito mio in buona parte sodisfatto, aiutandomi la gratia di colui, senza il quale troppo deboli sarebbono le mie forze, e non che questo peso, ma ne men graue assai potrebbero sostenere. hora io sono absente: e benchè disegni di tornar presto a uoi, nondimeno non posso farne certo giudicio. perciocche la mia uolontà è gouernata da gli accidenti: e questi non si possono antiuedere. onde sto con l' animo sospeso; e uorrei sapere, come passano le cose di casa: e, perche passino dirittamente, io disidererei, che, doue sconcio non ui sia, andaste spesso a riuederle. so che non accade, che io ui raccomandandi uostra figliuola: nondimeno, come mia moglie, per debito mio pur ue la raccomando. ditele in uniuersale, che secondo l' usato sia uigilante nel gouerno della famiglia, e della robba. in particolare le ricorderete, che di rado lasci andare Aldo a casa, per isuiarlo quanto meno si può dalla disciplina del suo diligente maestro: &, andandoui alcuna uolta per le bisogne necessarie, guardi ch' egli non trascorra nell' insolenza: essendo quasi un' ordinario, che questo uizio i migliori ingegni accompagna. Sopra tutto la conforterete con accertarla della mia sanità, e con dirle de gli honori, e delle accoglienze, che qui mi sono fatte da questi honoratissimi

ratissimi gentilhuomini . che ueramente non potete dirne , o immaginarne tanto , che quello , che io prouo , non sia molto piu . è loro caduto nell' animo , che io parta di Venetia , e uenga ad habitare in questa città . questo è un uoler trarre un chiodo ben fitto di un' asse durissima . che ui ua di molta forza . nondimeno io uoglio , e debbo esser loro tenuto grandemente per il desiderio , e per l' opinione , ch' essi mostrano hauere delle mie qualità . Salutate con molto affetto la mag. uostra consorte , & insieme la ben seruen- te , e piu di ognialtra gentile & amoreuole Lucia : et occorrendoui a scriuere a M. Carlo , mio cognato , confortatelo in nome mio a prendere qualche riposo nelle sue fatiche : a fine che uoi , e noi tutti possiamo hauerne , come speriamo , lunga contentezza . State sano . Di Bologna , a' x v. di Agosto , 1555 .